

**LEGGERE
LE TRASFORMAZIONI
DI UN TERRITORIO
ATTRAVERSO I DATI**

UN APPROFONDIMENTO SUL MERCATO DEL LAVORO

VaLUE2023 Istat e Liuc – 27 febbraio 2023



Analisi di un caso: quando i dati ci aiutano a capire e a leggere la realtà



La collaborazione Provincia e Camera di Commercio di Varese avviata nel 2021 ha condotto a **risultati originali e innovativi**.

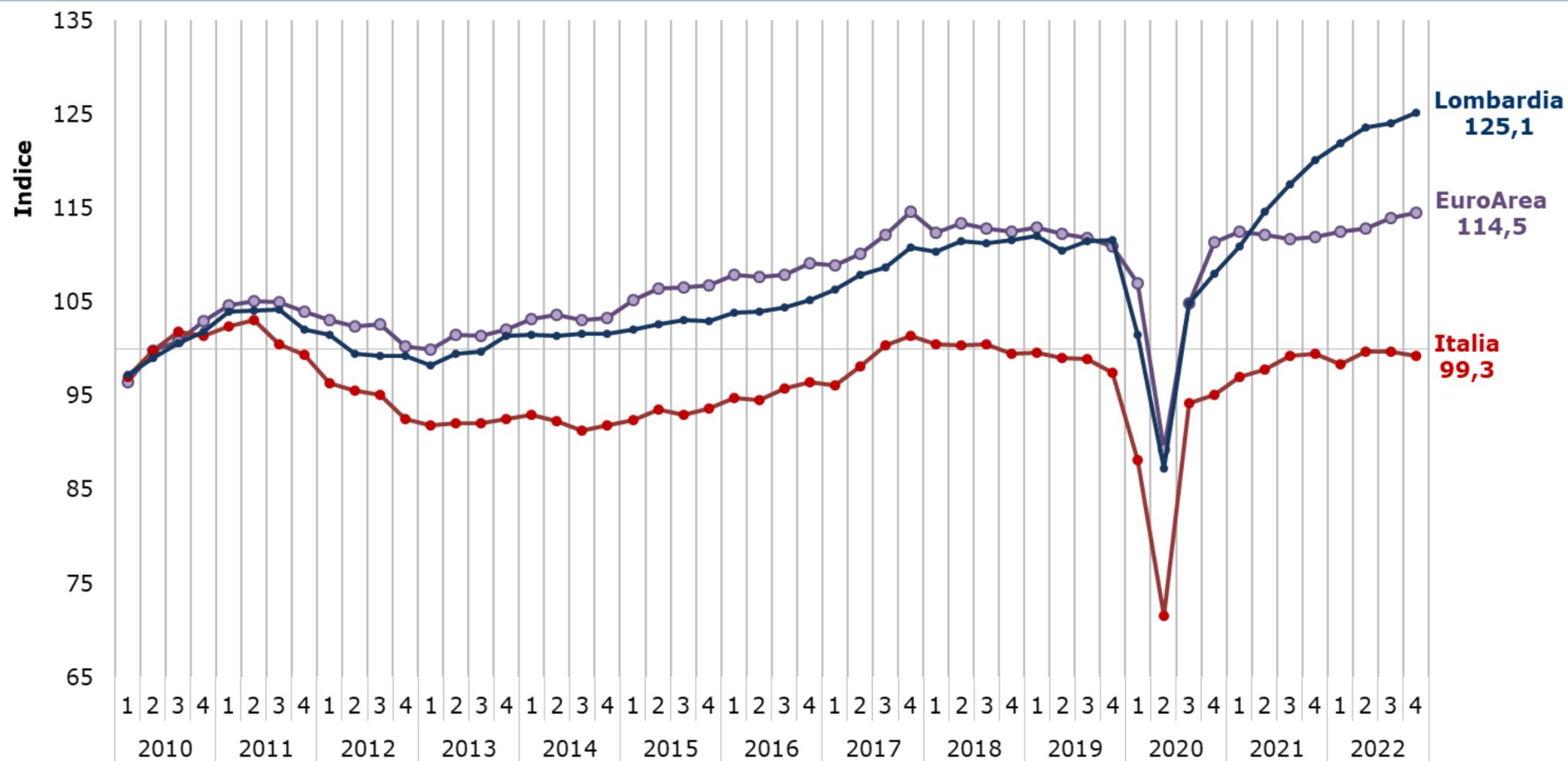
Dal DB delle comunicazioni obbligatorie è possibile ottenere informazioni mirate: **sulle trasformazioni nel mercato del lavoro, sulle professioni richieste abbinata alle caratteristiche dei lavoratori, sulle strategie di assunzione delle aziende, su dove le persone trovano preferibilmente lavoro** partendo dalle loro caratteristiche individuali (età, genere, profilo professionale) incrociate con elementi legati alle realtà aziendali (territorio, settore, ecc.).





INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO - INDUSTRIA

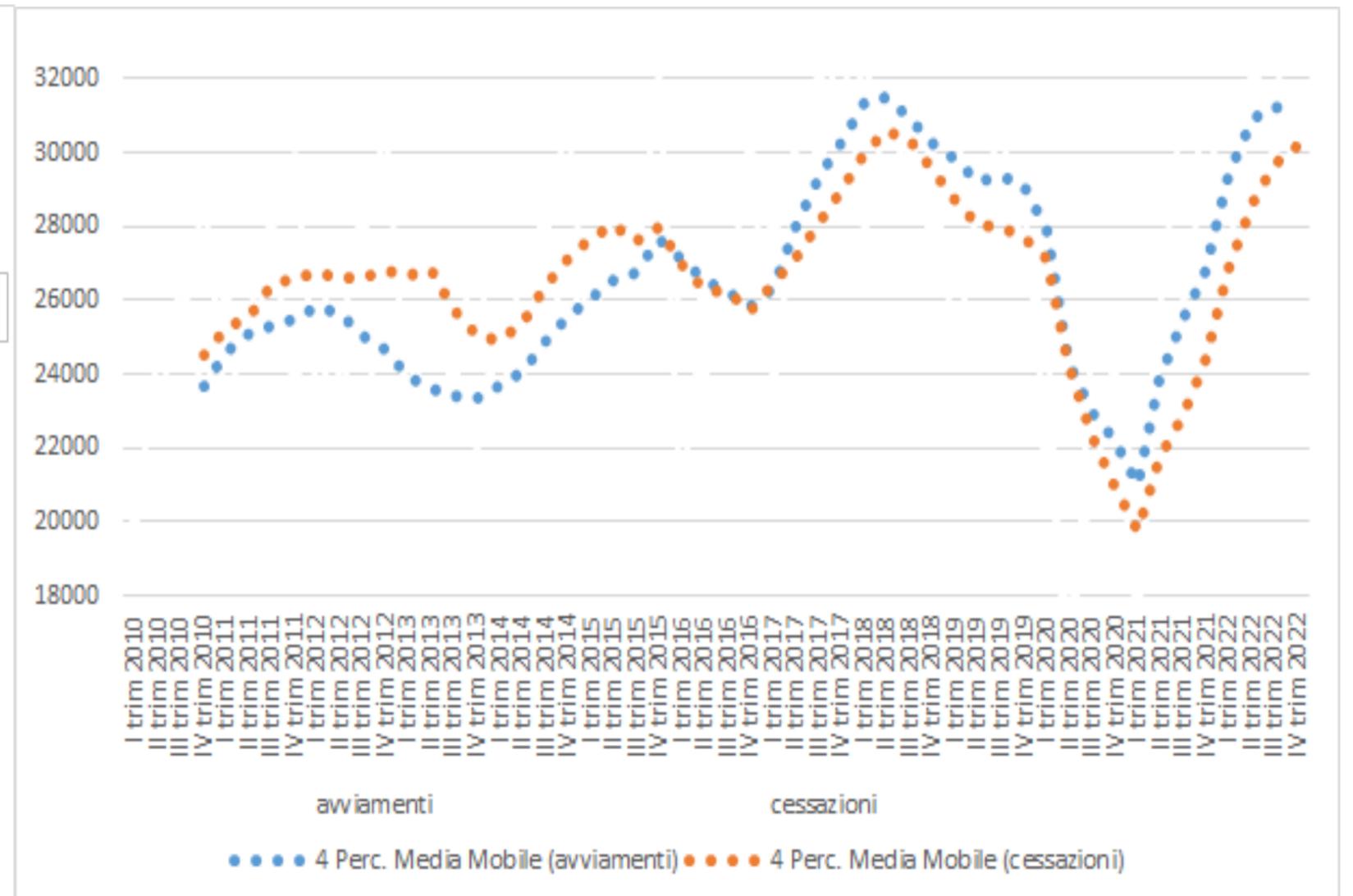
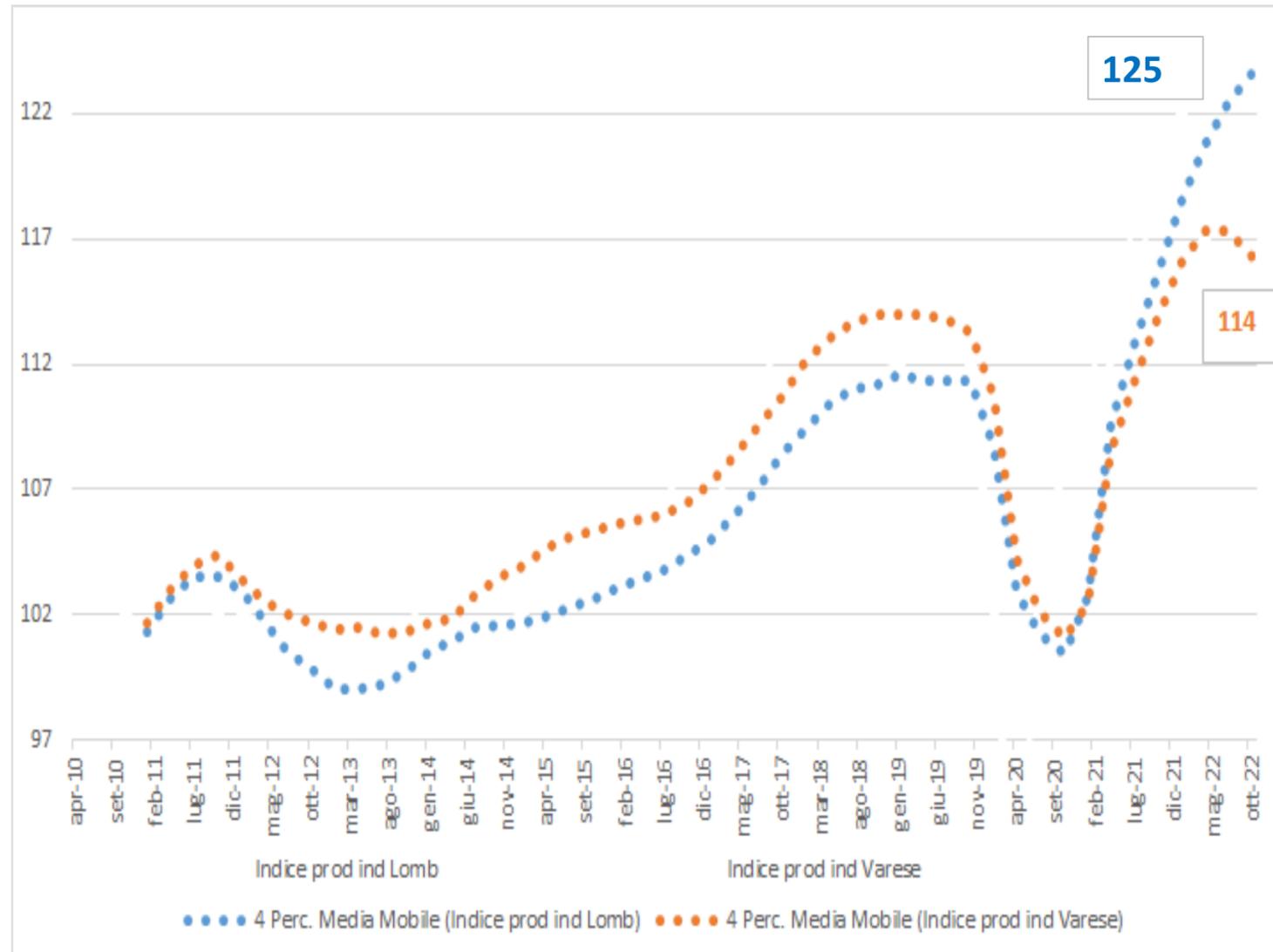
Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Eurostat, ISTAT

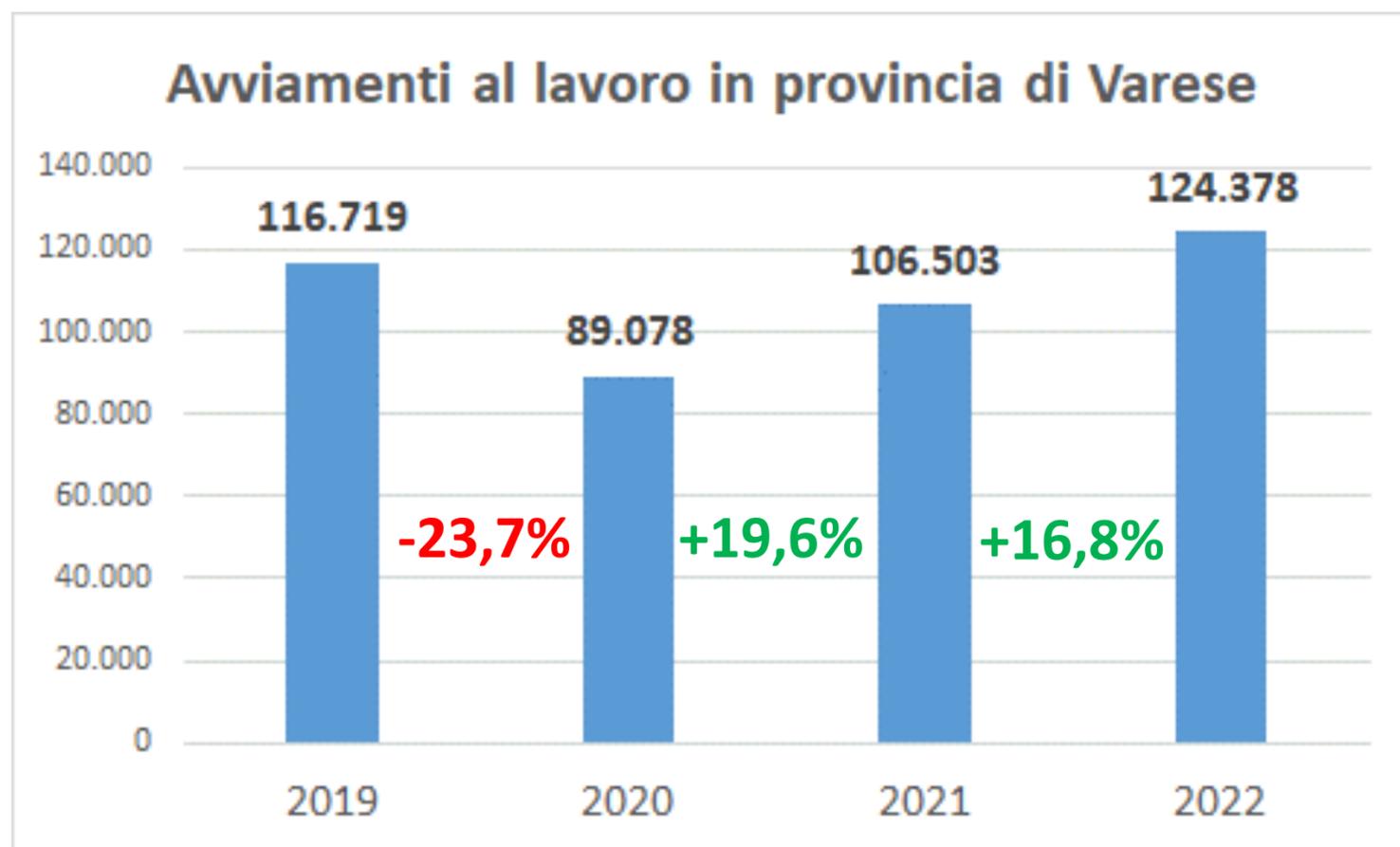


La congiuntura e il mercato del lavoro a Varese e Lombardia



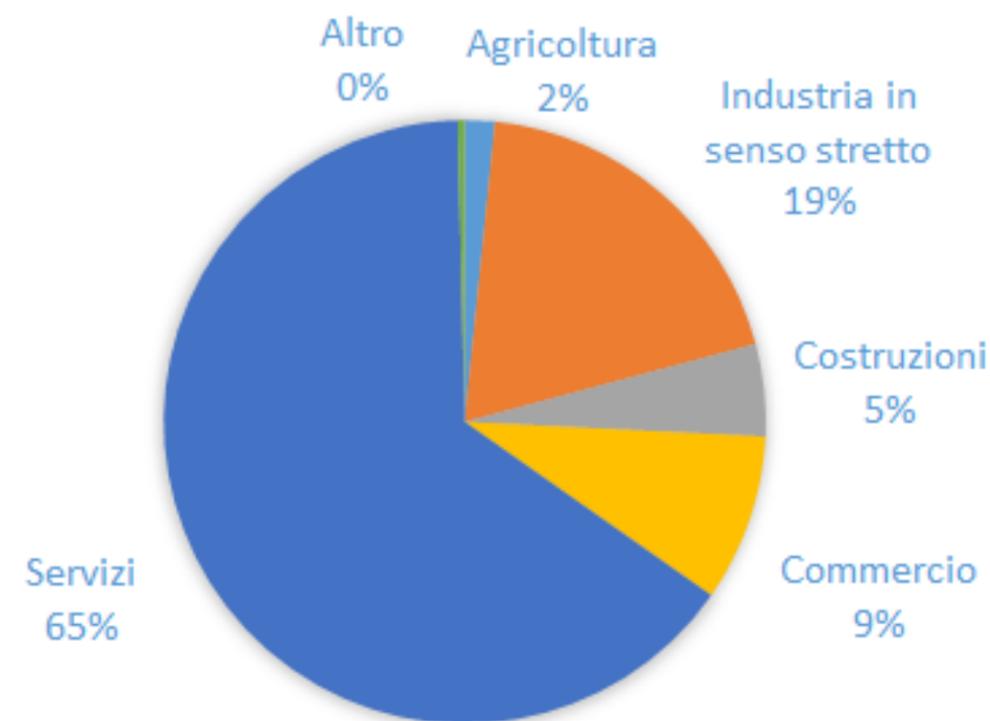


Il mercato del lavoro nel periodo 2019-2022



Le assunzioni nel 2022 dai valori del 2019
Totale **+6,6%**

- Commercio **-7,5%**
- Servizi **+5%**
- Industria **+11,4%**
- Costruzioni **+44,4%** => effetto Ecobonus
- Agricoltura **+13,7%** => per entrambi i settori effetto regolarizzazioni Decreto Rilancio



Analisi di 1 caso: età e genere più penalizzati durante la pandemia?

Provincia di Varese: età degli avviati

Giovani fino ai 29 anni



% su avviati	2020/2019	2021/2020
39%	-24,7%	29,5%

Lavoratori maturi over 50



% su avviati	2020/2019	2021/2020
18%	-11,6%	14,8%

I giovani fino ai 29 anni, spesso impiegati con contratti a termine o atipici, sono stati **maggiormente penalizzati** dalla crisi legata alla pandemia e hanno registrato una contrazione dei livelli occupazionali: il tasso di occupazione giovanile è sceso dal 38% al 35,6% a Varese nel 2020.

I dati relativi agli avviamenti nel 2021, ci dicono che i giovani **stanno recuperando più di altre fasce d'età** e le assunzioni fino ai 29 anni sono ripartite.

E il genere? Le donne sono, insieme ai giovani, tra le categorie che più hanno **risentito delle difficoltà lavorative legate alla pandemia da Covid19**. Dai dati relativi agli avviati al lavoro in provincia di Varese, tuttavia, non emergono le maggiori difficoltà lavorative della componente femminile nel 2020: la riduzione degli avviati al lavoro nel 2020 rispetto al 2019 è stata pari a -22% per gli uomini e -16% per le donne. Ciò è probabilmente legato alla **regolarizzazione di diversi casi di lavoro domestico, ovvero colf e badanti**.



Analisi di 1 caso: quali settori sono stati maggiormente colpiti durante la pandemia?

AVVIAMENTI NEI SERVIZI	2019	2020	2021	T.var % 2020/2019	T.var % 2021/2020	T.var % 2021/2019
ATTIVITA' IMMOBILIARI	329	603	815	83,3	35,2	147,7
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	761	754	1.042	-0,9	38,2	36,9
ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO, PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	4.765	7.923	6.041	66,3	-23,8	26,8
SANITA E ASSISTENZA SOCIALE	5.262	5.086	6.560	-3,3	29,0	24,7
ISTRUZIONE	12.198	12.883	14.875	5,6	15,5	21,9
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.161	910	1.118	-21,6	22,9	-3,7
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	9.455	7.193	8.627	-23,9	19,9	-8,8
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	3.313	2.291	3.016	-30,8	31,6	-9,0
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1.794	1.117	1.596	-37,7	42,9	-11,0
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	361	253	320	-29,9	26,5	-11,4
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	4.065	3.322	3.489	-18,3	5,0	-14,2
COMMERCIO ALL INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	12.052	7.776	9.775	-35,5	25,7	-18,9
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	8.618	6.391	6.933	-25,8	8,5	-19,6
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	24.737	11.110	13.771	-55,1	24,0	-44,3
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	11	10	5	-9,1	-50,0	-54,5
TOTALE SERVIZI (INCLUSO COMMERCIO)	88.882	67.622	77.983	-23,9	15,3	-12,3

Tra i servizi, una buona fetta degli avviamenti ha riguardato il settore dell'istruzione, con quasi 15mila avviamenti, tipicamente caratterizzato da ricambi e rinnovi contrattuali per supplenze e dall'assegnazione delle cattedre a settembre. Una ulteriore quota di avviamenti nei servizi nel 2021 è relativa proprio ai settori maggiormente coinvolti dalla crisi, ovvero i servizi di alloggio e ristorazione (quasi 13.800 avviamenti, ovvero il 17,7% del totale) e il commercio con circa 9.800 nuovi contratti di lavoro stipulati nel corso dell'anno (12,5%). Seguono i servizi alle imprese che sono ripartiti di pari passo con la ripresa delle attività economiche (8.600 avviamenti), le attività di trasporto e magazzinaggio (quasi 7mila avviamenti) e sanità e assistenza sociale (6.560) che, in questo periodo problematico, ha dovuto incrementare il personale a disposizione per far fronte all'aumentare delle richieste di servizi di varia natura (servizi di cura, tamponi, screening...).



Analisi di 1 caso: quali settori sono stati maggiormente colpiti durante la pandemia?

AVVIAMENTI NEL MANIFATTURIERO	2019	2020	2021	Tvar % 2020/2019	Tvar % 2021/2020	Tvar % 2021/2019
FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	5	4	8	-20,0	100,0	60,0
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	222	168	308	-24,3	83,3	38,7
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	2.657	2.266	3.332	-14,7	47,0	25,4
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	145	114	174	-21,4	52,6	20,0
METALLURGIA	429	287	499	-33,1	73,9	16,3
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	185	169	211	-8,6	24,9	14,1
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	3.131	2.242	3.521	-28,4	57,0	12,5
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	309	149	333	-51,8	123,5	7,8
INDUSTRIA DELLE BEVANDE	186	156	194	-16,1	24,4	4,3
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	1.359	1.627	1.394	19,7	-14,3	2,6
INDUSTRIE ALIMENTARI	2.272	2.165	2.292	-4,7	5,9	0,9
FABBRICAZIONE DI MOBILI	129	76	126	-41,1	65,8	-2,3
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	900	575	879	-36,1	52,9	-2,3
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA, APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	547	323	503	-41,0	55,7	-8,0
INDUSTRIE TESSILI	1.293	856	1.165	-33,8	36,1	-9,9
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	2.436	1.502	2.165	-38,3	44,1	-11,1
RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	693	461	592	-33,5	28,4	-14,6
STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	250	159	207	-36,4	30,2	-17,2
CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	1.103	603	908	-45,3	50,6	-17,7
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI), FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	258	178	202	-31,0	13,5	-21,7
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	754	531	550	-29,6	3,6	-27,1
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	963	503	539	-47,8	7,2	-44,0
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	623	520	342	-16,5	-34,2	-45,1
TOTALE MANIFATTURIERO	20.849	15.634	20.444	-25,0	30,8	-1,9

Nel corso del 2020, rispetto al 2019, gli avviamenti nella manifattura sono scesi del -25% (15.634 avviamenti). Il 2021 segna una decisa ripresa degli avviamenti nell'industria (+30,8%) che riporta i valori vicini a quelli pre-Covid19 (20.444 avviamenti nel 2021 vs. 20.849 nel 2019). Gli avviamenti nelle attività manifatturiere appaiono molto concentrati nei primi 5 settori che, insieme, contano oltre il 62% del totale.

Analisi di 1 caso: quali professioni e quali caratteristiche si abbinano negli avviamenti (2021)?

legislatori, imprenditori e alta dirigenza	avviamenti	avviati	donne (v.a.)	giovani fino 29 anni (v.a.)	over 50 (v.a.)	quota donne	quota giovani fino 29 anni	quota over 50
dirigente sanitario	103	101	50	12	30	49,5%	11,9%	29,7%
imprenditore o responsabile di negozio	16	16	6	1	1	37,5%	6,3%	6,3%
direttore o dirigente generale di azienda di costruzioni meccaniche	14	14	3	0	8	21,4%	0,0%	57,1%
direttore o dirigente generale del dipartimento vendite	11	11	2	0	3	18,2%	0,0%	27,3%
dirigente amministrativo di azienda ospedaliera	10	10	6	0	4	60,0%	0,0%	40,0%
professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	avviamenti	avviati	donne (v.a.)	giovani fino 29 anni (v.a.)	over 50 (v.a.)	quota donne	quota giovani fino 29 anni	quota over 50
insegnante elementare	1892	1438	1285	526	151	89,4%	36,6%	10,5%
insegnante di sostegno	1887	1700	1361	416	192	80,1%	24,5%	11,3%
insegnante di scuola materna	710	465	453	177	66	97,4%	38,1%	14,2%
maestro elementare	391	283	248	118	27	87,6%	41,7%	9,5%
professore di lettere (scuola superiore)	307	251	180	97	11	71,7%	38,6%	4,4%
professore di lingue straniere (scuola superiore)	287	249	219	52	59	88,0%	20,9%	23,7%
Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale	274	164	82	48	41	50,0%	29,3%	25,0%
maestra di scuola materna	265	204	200	81	29	98,0%	39,7%	14,2%
attore	262	77	32	7	25	41,6%	9,1%	32,5%
Docenti universitari in scienze economiche e statistiche	260	181	76	27	72	42,0%	14,9%	39,8%
professioni tecniche	avviamenti	avviati	donne (v.a.)	giovani fino 29 anni (v.a.)	over 50 (v.a.)	quota donne	quota giovani fino 29 anni	quota over 50
infermiere	942	936	704	440	106	75,2%	47,0%	11,3%
educatore professionale	617	614	515	350	24	83,9%	57,0%	3,9%
Tecnici della produzione alimentare	350	317	157	195	11	49,5%	61,5%	3,5%
addetto all'infanzia con funzioni educative	326	318	300	208	16	94,3%	65,4%	5,0%
tecnico commerciale	296	296	119	104	52	40,2%	35,1%	17,6%
vigilatrice d'infanzia	287	56	54	23	6	96,4%	41,1%	10,7%
assistente sanitario	239	233	227	81	38	97,4%	34,8%	16,3%
programmatore informatico	219	218	40	134	13	18,3%	61,5%	6,0%
procacciatore di affari	164	162	90	125	7	55,6%	77,2%	4,3%
addetto al post-produzione	161	160	40	82	19	25,0%	51,3%	11,9%

Per ciascun gruppo professionale, con riferimento alle **prime 10 professioni** con maggior numero di avviamenti, abbiamo affiancato le **caratteristiche dei lavoratori avviati: genere e fascia d'età**, concentrandoci su giovani fino ai 29 anni di età e lavoratori maturi over 50.



Analisi di 1 caso: quali professioni e quali caratteristiche si abbinano negli avviamenti? Donne e giovani



Le professioni con punte più elevate di **donne** avviate sono quelle tipicamente a maggior tasso di femminilizzazione: **insegnante**, assistente sanitario, vigilatrice d'infanzia, educatrice, **infermiera**, assistente sanitario, **impiegata**, addetta call center, **addetta alle pulizie** receptionist, **commessa**, cameriera, **badante**, colf. Tra le professioni del manifatturiero si segnala l'elevata quota di donne tra gli avviati come addetto **assemblaggio di apparecchi elettrici** (75% degli avviati).

I **giovani** risultano maggiormente avviati nelle professioni qualificate delle attività commerciali e dei servizi (31%) ad eccezione delle badanti (**commessi, camerieri, aiuto cuochi, baristi**). Un'altra importante quota di giovani è impiegata nelle professioni tecniche, tra cui spiccano le professioni: assistente sanitario, vigilatore d'infanzia, procacciatore d'affari, **programmatore informatico**. In altri gruppi professionali segnaliamo quote di giovani al di sopra della media tra **insegnanti ed educatori, impiegati di magazzino, operai agricoli, conduttori di impianti e catene di montaggio**.





Analisi di 1 caso: quali professioni e quali caratteristiche si abbinano negli avviamenti? Over 50



La **quota di over 50** è più elevata tra i **dirigenti (37,0%)** che, naturalmente, necessitano di un'esperienza pluriennale per ricoprire ruoli di responsabilità; più alta, anche se in maniera non così accentuata, la percentuale tra **artigiani e operai specializzati (22,3%)** per i quali spesso viene richiesta una precedente esperienza nella specifica mansione (addetto ai servizi di igiene e pulizia, muratore, saldatore tubista, carpentiere edile, **giardiniere, montatore di macchine industriali, elettricista manutentore**). Percentuali più alte della media di lavoratori maturi si ritrovano, inoltre, nelle seguenti professioni: **docenti universitari, badanti, colf** – in questi ultimi casi anche per un effetto di regolarizzazione di lavoratori già occupati -, **attori e autotrasportatori**.



Forze centrifughe a Varese: il mercato del lavoro negli ultimi 5 anni

L'analisi degli avviamenti al lavoro ci offre la possibilità di leggere, solo in parte, i mutamenti strutturali del mercato del lavoro... a questi dati ne dobbiamo affiancare una molteplicità per capire meglio che cosa sta accadendo

**Flussi migratori verso l'estero:
65.062 iscritti Aire a fine 2021
erano 54.936 cinque anni fa
(+18,4%)**

**Attrazione fatale
Milano e oltre (condizioni di
lavoro più appeal)**

**31.790 frontalieri in Svizzera
+16,1% tra 2018 e il 2022**



Mercato del Lavoro

E altri ancora: neet, livelli
formativi, abbandono
scolastico...

**Un mismatch crescente dal
31% nel 2018 al 46% nel 2022**

**Popolazione è in forte decrescita
specie le coorti giovani**
-15mila residenti in dieci anni. La fascia fino ai 14 anni di età si ridurrà di oltre 20mila unità, e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni) subirà un'analoga diminuzione (-19.708).

**La presenza straniera a Varese 74.054
(-2,3% negli ultimi 5 anni) pari
all'8,4% della popolazione nel 2022**